

Linee di indirizzo per la costituzione e il riconoscimento di Sistemi museali in Lombardia

Premessa

In attuazione della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25, artt. 3, 4, 6 e 16 e s.m.i., Regione Lombardia esercita funzioni di indirizzo, controllo e monitoraggio, promuove e coordina lo sviluppo dei musei pubblici e privati del territorio lombardo anche riuniti in sistemi o reti.

In particolare:

- sostiene il coordinamento di politiche comuni di valorizzazione del patrimonio conservato nei musei;
- favorisce azioni per l'integrazione tra musei e il potenziamento delle attività in rete, nonché il coordinamento tra le attività dei musei e le iniziative degli altri istituti culturali, in particolare attraverso i Sistemi museali;
- stabilisce i criteri per il riconoscimento dei Sistemi museali secondo specifici requisiti;
- definisce linee di indirizzo che favoriscano l'accesso del più ampio pubblico e alla fruizione delle collezioni in essi presenti e che promuovano servizi culturali di qualità.

Con le linee di indirizzo per la costituzione dei Sistemi museali vengono aggiornati i criteri per il riconoscimento dei Sistemi museali, di cui alla d.g.r. 26 novembre 2008 n. VIII/8509, "Determinazioni in merito al riconoscimento dei sistemi museali locali in Lombardia - Attivazione del monitoraggio dei musei e delle raccolte museali riconosciuti".

Il raggiungimento dei requisiti per il riconoscimento regionale permetterà il rafforzamento strutturale dei Sistemi museali, garantendo una miglior qualità dei servizi erogati, nonché l'acquisizione di professionalità adeguate, anche in condivisione tra più istituti.

I Sistemi museali riconosciuti potranno beneficiare di specifiche premialità o priorità nei bandi regionali e nelle attività di promozione e comunicazione di Regione Lombardia.

Art. 1

Definizione e funzioni dei Sistemi museali

La legge regionale n. 25 del 7 ottobre 2016, all'art. 16 - comma 2, definisce i Sistemi museali come istituti "basati su una rete codificata di relazioni tra istituzioni museali di differente titolarità, dimensione e tipologia, anche in integrazione con altri istituti e luoghi della cultura, per coordinare, integrare e potenziare i servizi offerti al pubblico in un territorio di riferimento". Tale condivisione favorisce il raggiungimento dei requisiti richiesti da Regione Lombardia anche da parte di istituti e luoghi della cultura non riconosciuti come Musei o Raccolte museali.

Il Sistema museale può essere:

- *territoriale*, se formato da istituti contigui geograficamente, accomunati da un'area storico-culturale omogenea o da un vincolo amministrativo;
- *tematico*, se formato da istituti omogenei per materia, organizzati in forma cooperativa per la valorizzazione, la divulgazione, lo studio e la ricerca.

I sistemi museali di tipo *territoriale* possono essere organizzati anche attraverso le funzioni amministrative delle Province di cui all'art. 4, c. 1, lett. c), della l.r. n. 25/2016 e s.m.i. o delle Comunità montane di riferimento.

Fra gli obiettivi di un'organizzazione a sistema, sono stati individuati:

- il miglioramento della qualità, della quantità e della fruizione dei servizi offerti al pubblico
- la condivisione e/o la razionalizzazione delle risorse
- la gestione di servizi in forma associata
- la possibilità, per tutte le istituzioni aderenti al sistema, di offrire prestazioni e servizi analoghi per qualità e tipologia, favorendo la crescita complessiva dell'offerta museale territoriale
- la facilitazione dello scambio di dati, informazioni, materiali
- la valorizzazione del territorio e la promozione di itinerari di visita.

Art. 2

Requisiti per il riconoscimento regionale dei Sistemi museali

Requisito 1

La costituzione del Sistema museale avviene attraverso la formalizzazione di un accordo scritto, stipulato tra i soggetti, pubblici o privati, senza scopo di lucro, titolari o gestori dei musei o degli altri istituti e luoghi della cultura che ne fanno parte.

Il Sistema museale individua un soggetto capofila con funzioni di coordinamento dei servizi e delle funzioni amministrative, tale ruolo può essere ricoperto anche dalla Provincia, dalla Città Metropolitana di Milano o dalla Comunità montana.

L'accordo scritto, di durata almeno triennale, definisce denominazione, sede, obiettivi, funzionamento e modalità di finanziamento del sistema stesso.

Possono partecipare ai Sistemi museali raccolte museali e musei pubblici e privati, riconosciuti e non riconosciuti da Regione Lombardia, purché formalmente istituiti. I musei non statali dovranno essere registrati nella piattaforma LdC-Luoghi della Cultura.

Possono inoltre aderire al Sistema museale anche altri istituti e luoghi della cultura non museali, purché con finalità coerenti con la missione e gli scopi del Sistema stesso.

Il Sistema deve essere costituito da almeno tre raccolte museali e/o musei, di diversa titolarità, dei quali almeno uno riconosciuto.

Requisito 2

Il Sistema museale deve essere dotato di un regolamento che individui, tra l'altro, le modalità di adesione al Sistema, l'Ente capofila, l'organizzazione interna, i servizi e le attività da svolgere, i rapporti con le comunità e gli altri soggetti del territorio.

Requisito 3

Il Sistema museale deve incaricare formalmente un Coordinatore, in possesso di requisiti professionali ed esperienza coerenti con l'incarico stesso.

Requisito 4

Il Sistema museale comunica a Regione Lombardia una programmazione su base triennale, che prevede l'erogazione di servizi integrati, quali, a titolo esemplificativo: fruizione, servizio educativo, attività di documentazione e catalogazione, attività di ricerca, comunicazione.

Nell'ambito del Sistema museale, dovranno essere attivati almeno due servizi integrati, dotati di personale idoneo che possa garantire adeguata qualità.

Il Sistema museale deve essere dotato di un sito web dedicato o di un'apposita sezione all'interno dell'Ente capofila, che assicuri la promozione e la diffusione congiunta delle attività.

Art.3

Richiesta di riconoscimento, monitoraggio, sospensione e revoca

Riconoscimento

La richiesta di riconoscimento di un Sistema museale avviene tramite la piattaforma LdC – Luoghi della Cultura, secondo modalità e termini stabiliti con decreto del Dirigente competente per materia.

Al termine dell'istruttoria finalizzata alla verifica dei requisiti, su proposta del Dirigente competente, Regione Lombardia riconosce il Sistema museale con Deliberazione di Giunta Regionale.

Monitoraggio, sospensione e revoca del riconoscimento

Il riconoscimento dei Sistemi museali è sottoposto a verifica triennale, attraverso un questionario di autovalutazione finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti. Qualora un Sistema museale riconosciuto, a seguito del monitoraggio, non garantisca uno o più dei requisiti minimi, sarà invitato dal Dirigente competente a provvedere entro un congruo termine. In difetto, si procederà alla sospensione del riconoscimento regionale per un periodo di sei mesi. Trascorso infruttuosamente tale termine, la Giunta regionale procederà alla revoca del riconoscimento stesso.

Art. 4

Marchio dei sistemi museali riconosciuti

In analogia a quanto previsto per musei, raccolte museali ed ecomusei, Regione Lombardia ha predisposto un marchio identificativo dei Sistemi museali riconosciuti.

La Regione utilizzerà il marchio nelle proprie campagne di comunicazione e promozione e ne conferirà l'uso ai Sistemi museali riconosciuti. In caso di revoca del riconoscimento, i Sistemi museali non potranno più utilizzare il marchio.